

Il coinvolgimento degli stakeholder

La Riserva naturale della Vauda ZSC IT1110005 - VAUDA



*Funzionario Guardiaparco - TACCHINO Antonio
Istruttore Guardiaparco - VALENTE Luca*

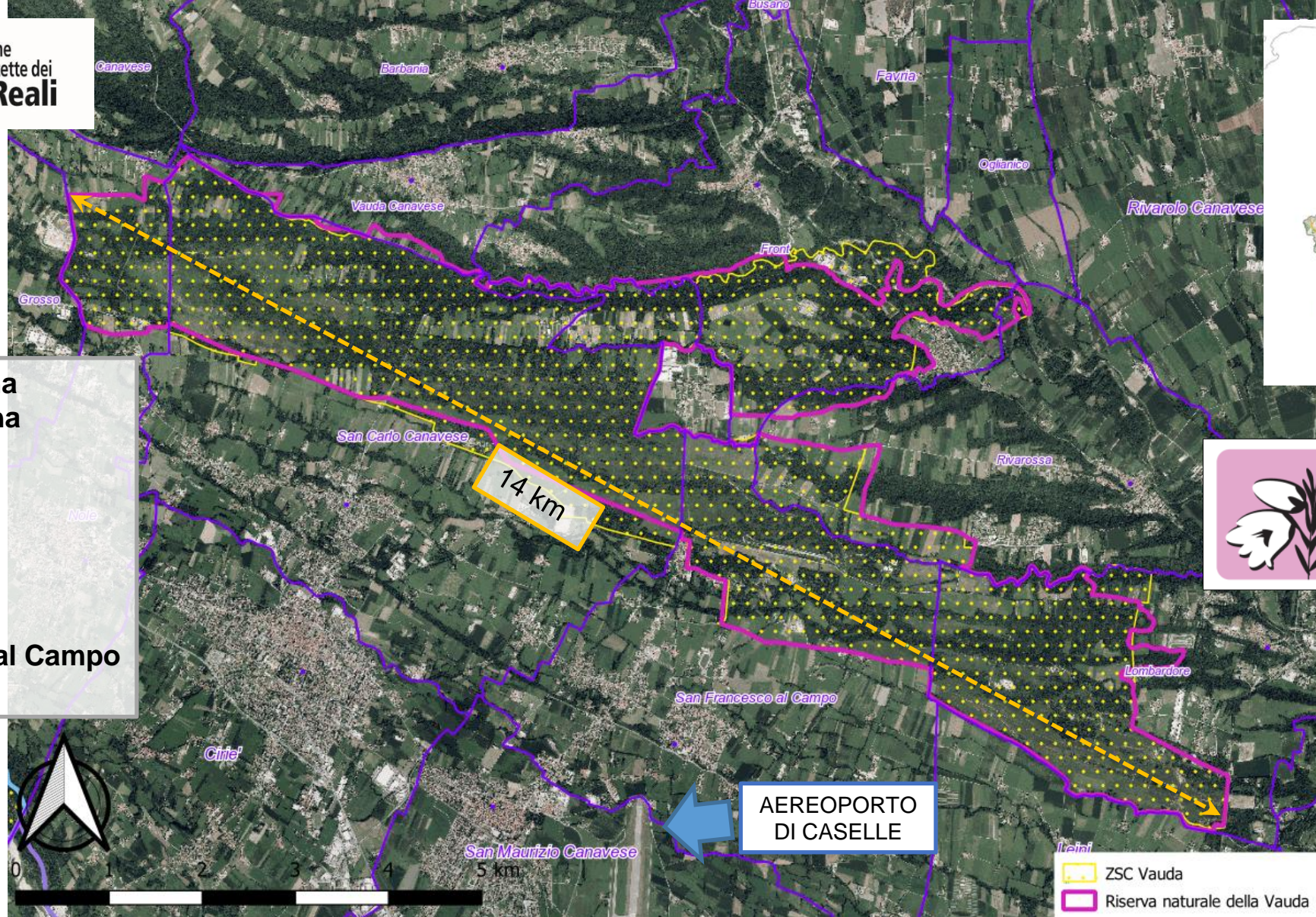


LifeDrylands PARTY! - 20 febbraio 2025





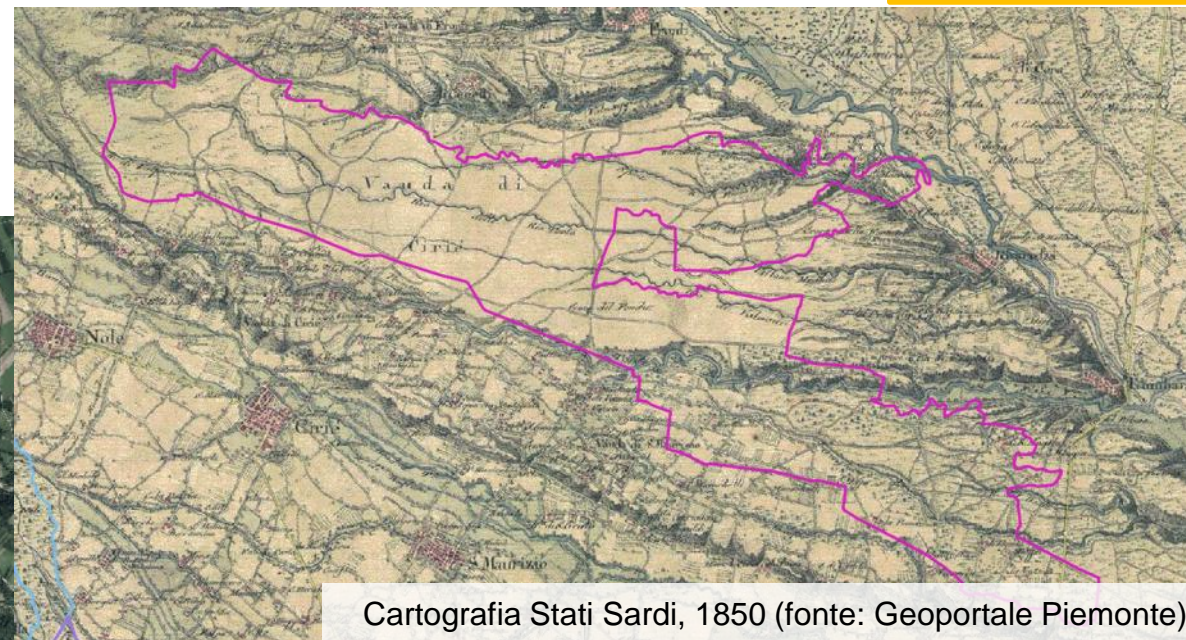
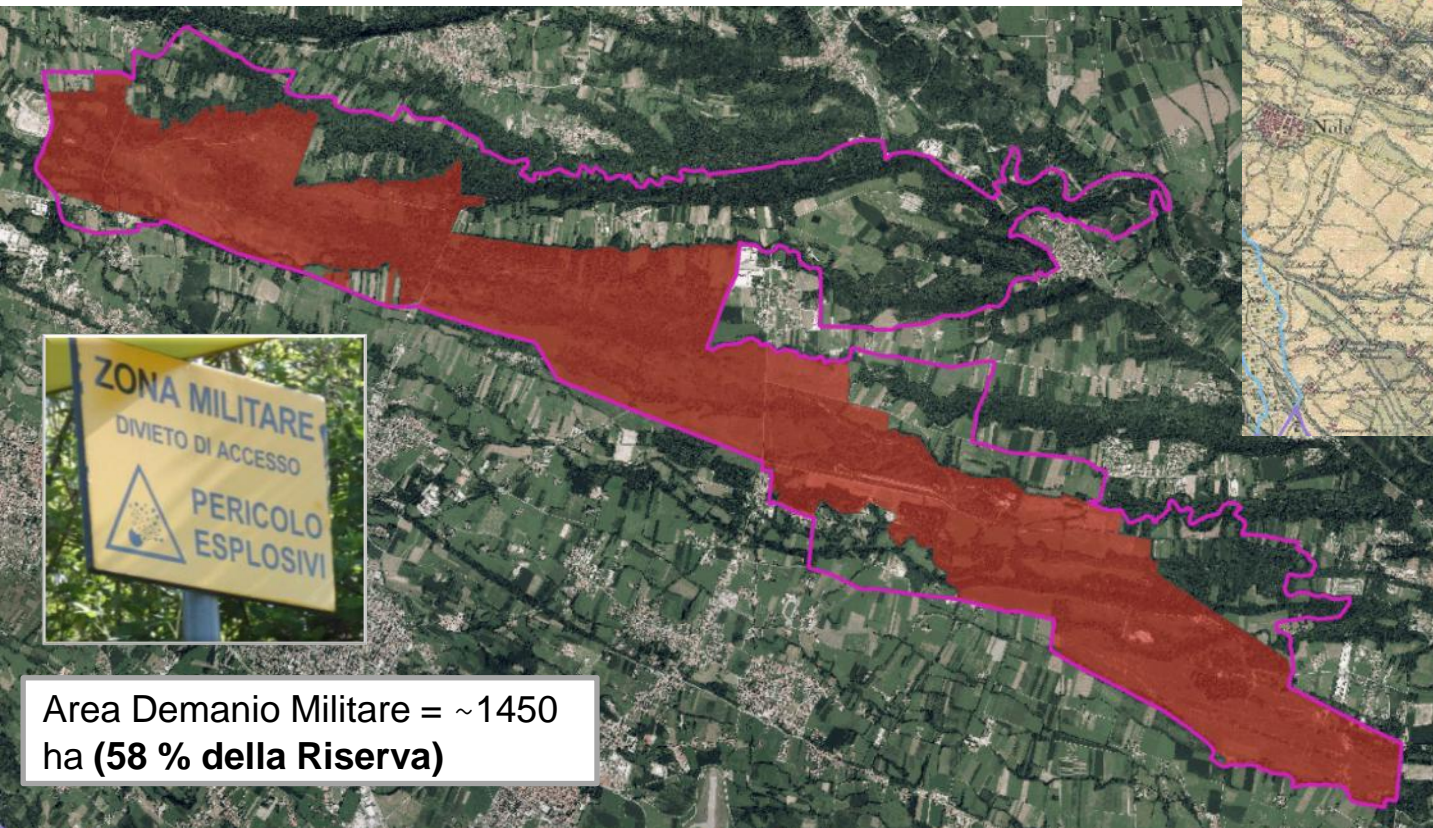
Ente di gestione
delle aree protette dei
Parchi Reali



Riserva naturale
della Vauda

- Area riserva: **2500 ha**
- Area ZSC: **2655 ha**
- 7 Comuni:
 - Front,
 - Rivarossa
 - Vauda C.se
 - Nole
 - San Carlo C.se
 - San Francesco al Campo
 - Lombardore

- Area di addestramento e poligono di tiro **dalla meta del '600 al 2001**;
- Sede del “Campo militare di Istruzione” del Regno di Sardegna del 1833

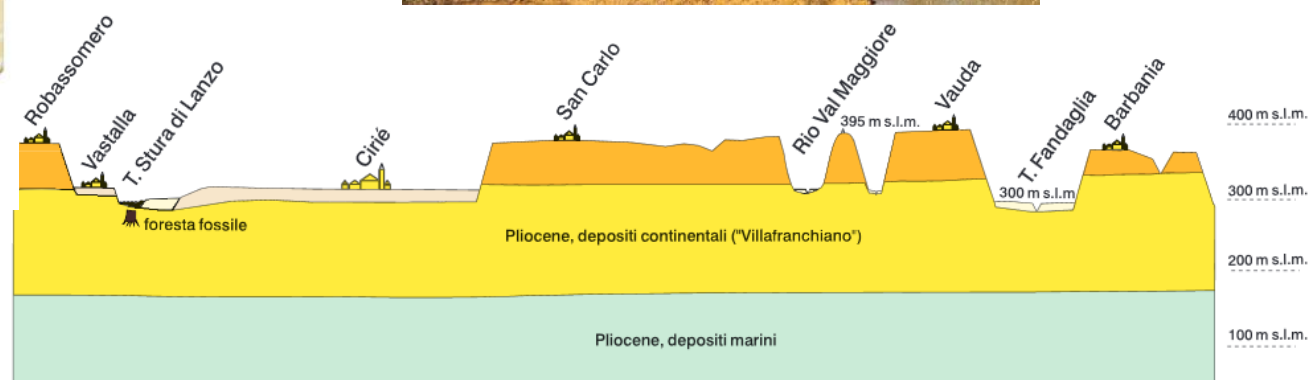


L.R. 23/1993 - **Istituzione della Riserva naturale orientata della Vauda**

L.R 19/2009 - Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità → **Ente di Gestione delle Aree Protette dei Parchi Reali**



- **Conoide alluvionale del Torrente Stura di Lanzo** (Pleistocene medio-inferiore, 2 mln anni)
- **“Altopiano della Vauda”** con scarpata di 70 m
- **Paleosuolo argilloso**, rosso bruno di spessore metrico, con rari ciottoli di norma estremamente alterati, a sua volta coperto da **coltre limoso-argillosa** di color aranciato, derivante da un originari limi eolici.



Immagini tratte da: Martinetto, Edoardo & Farina, Toni & Chiariglione, Aldo & Ferrero, Elena & Forno, M. Gabriella & Gattiglio, Marco & Lucchesi, Stefania. (2005). The fossil forest of the Stura di Lanzo River. La foresta fossile dello Stura di Lanzo.

Insetti:

- *Lycaena dispar*
- *Sympecma paedisca*
- *Lucanus cervus*



Rettili:

- *Podarcis siculus campestris* DH All. II
(popolazione isolata come le altre)



Alessandro Girodo (iNaturalist)

Pesci:

- *Cobitis bilineata* (endemismo P. padana) DH All. II
(minacciata da *Cobitis cf. elongatoides* e *Misgurnus anguillicaudatus*¹)



Cobitis bilineata



Cobitis cf. elongatoides

Anfibi:

- *Triturus carnifex*



¹Delmastro, Giovanni & Balma, Giovanni & Bovero, Stefano & Candioto, Alessandro. (2021). Massiccia presenza di un nuovo cobite esotico in Piemonte (Actinopterygii: Cobitidae). Rivista Piemontese di Storia Naturale. 42. 161 - 171.

Uccelli:

- *Merops apiaster*



Mammiferi:



- *Canis lupus*
(almeno dal 2021)



-Chiroteri:
16 specie contattate

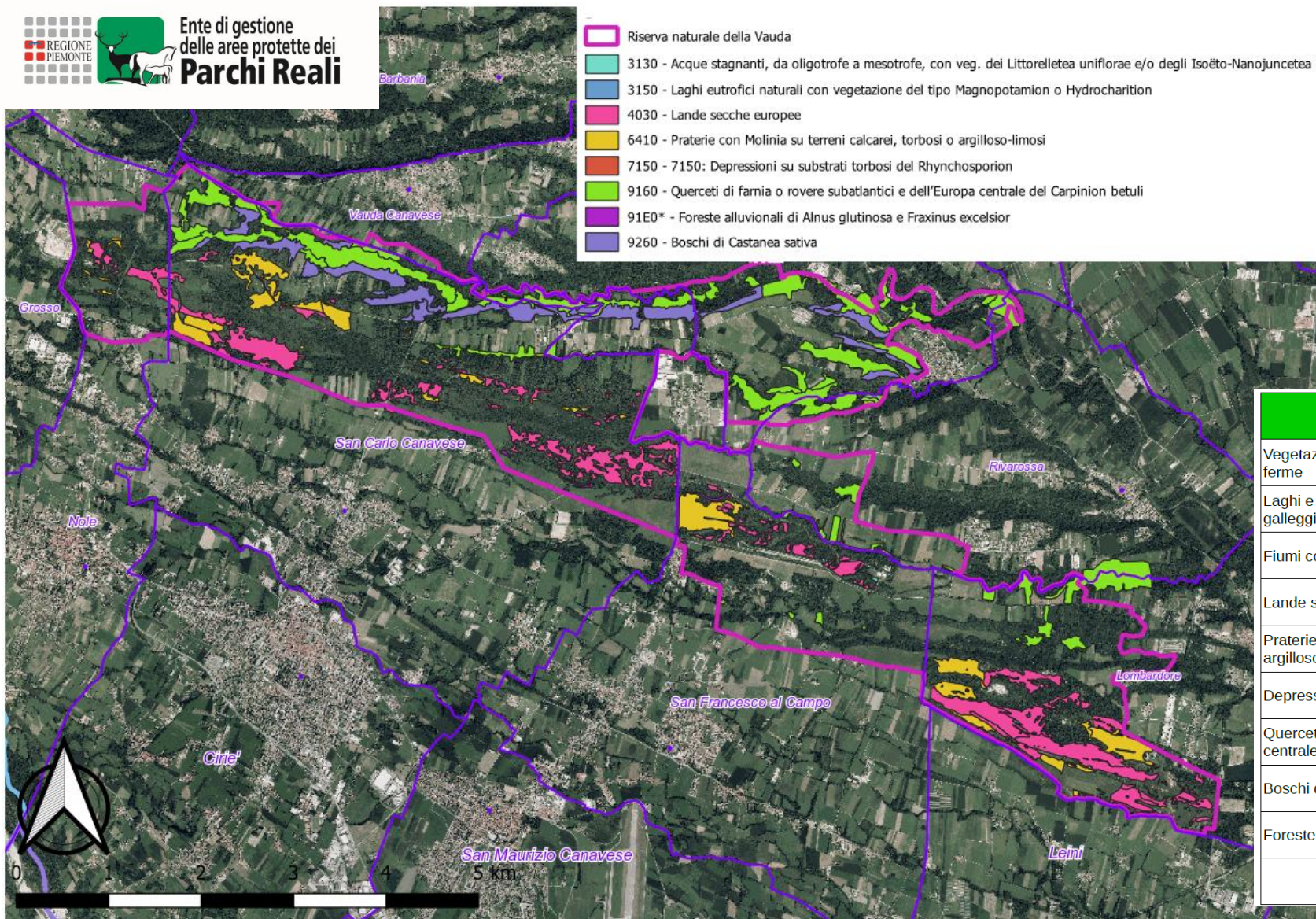


Figura 15. Alcune delle specie rinvenute nel corso delle sessioni di cattura effettuate presso la Riserva della Vauda. Da sinistra a destra: *M. crypticus*, *P. kuhlii*, *M. mystacinus*.



La chiroterofauna dei Parchi Reali: Parco naturale La Mandria, Parco naturale di Stupinigi e Riserva naturale orientata della Vauda (F.Gili, 2023)

	Allegato Dir. Habitat	Lista Rossa IUCN 2022	Riserva naturale della Vauda
<i>Barbastella barbastellus</i>	II - IV	EN	^N A - C
<i>Eptesicus serotinus</i>	IV	NT	^N A - C
<i>Hypsugo savii</i>	IV	LC	^N A
<i>Myotis crypticus</i>	IV	VU	A - C
<i>Myotis daubentonii</i>	IV	LC	A
<i>Myotis emarginatus</i>	II - IV	NT	^N O
<i>Myotis mystacinus</i>	IV	VU	^N C
<i>M. myotis</i> / <i>M. blythii</i>	A - O	N A	A
<i>Nyctalus leisleri</i>	IV	NT	^N A
<i>Pipistrellus kuhlii</i>	IV	LC	A - C
<i>Pipistrellus nathusii</i>	IV	NT	^N A
<i>Pipistrellus pipistrellus</i>	IV	LC	A - C
<i>Pipistrellus pygmaeus</i>	IV	NT	^N A
<i>Plecotus auritus</i>	IV	NT	^N O
<i>Plecotus</i> spp.	A	N A	A
<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>	II - IV	VU	A
<i>Rhinolophus hipposideros</i>	II - IV	EN	H
<i>Tadarida teniotis</i>	IV	LC	^N A

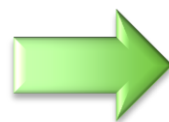


Habitat Natura 2000

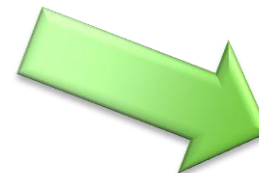
Descrizione	Codici Nat. 2000	Ettari (2004)	Ettari (2018)
Vegetazione annuale, anfibia dei margini delle acque ferme	3130	0.6	5.7
Laghi e stagni eutrofici con vegetazione sommersa e galleggiante	3150	0.4	0.6
Fiumi con vegetazione dei banchi fangosi	3270	0.2	0.1
Lande secche europee	4030	147.6	158.7
Praterie con <i>Molinia</i> su terreni calcarei, torbosi o argilloso-limosi	6410	236.4	121.4
Depressioni su substrati torbosi del <i>Rhynchosporion</i>	7150	0.0	0.2
Querceti di farnia o rovere subatlantici e dell'Europa centrale del <i>Carpinion betuli</i>	9160	139.8	212.0
Boschi di <i>Castanea sativa</i>	9260	101.6	95.4
Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i>	91E0	3.1	2.6
Totale	---	629.8	596.8

**La particolarità della riserva è la
presenza della più estesa area
residua piemontese di brughiera
planiziale
Habitat in forte regresso in tutta Italia**

La cessazione degli usi tradizionali sta
comportando una perdita degli ambienti
aperti a favore delle aree forestali



Rapida espansione delle
boscaglie a pioppo tremolo
e betulle



Minacce per gli ambienti
3130, 3150, 4030

La presenza del poligono militare
ha evitato lo sfruttamento del
territorio a scopi agricoli



3130 - Acque stagnanti:

in pozze d'acqua temporanee, localizzate nei crateri di esplosione (*Eleocharis carniolica* II-IV, *E. palustris*, *Juncus bulbosus*)

Minaccia: invasione vegetazione arborea ed interrimento causato dall'accumulo di sostanza organica; invasione di specie esotiche del genere *Eleocharis*



3150 - Laghi eutrofici naturali: popolamenti a *Potamogeton natans*, *Nymphaea alba*, *Utricularia vulgaris*. Di origine antropica

Minacce: interrimento dovuto a deposito organico, e diffusione specie elofite (*Typha*, *Phragmites*), siccità

7150- Depressioni su substrati torbosi del Rhynchosporion. Localizzate in depressioni delle torbiere a *Rhynchospora fusca* con presenza di sfagni, in avvallamenti naturali o nelle tracce lasciate dai mezzi militari cingolati.



Habitat minacciato dai cambiamenti climatici con crescente aridità e spontanee dinamiche evolutive della vegetazione



4030 - Lande secche europee: brughiere degli alti terrazzi planiziali.
Su suoli poveri di nutrienti, acidi e soggetti a periodici disseccamenti.
Affermate a causa dei disboscamenti avvenuti in epoche storiche o preistoriche (**ambienti culturali**) e successivi pratiche di sfalcio, pascolo e incendi.

Il mantenimento di tale habitat passa attraverso **incendi** ripetuti ad intervalli di 8-15 anni, periodici **sfalci** ogni 2-3 anni e **pascolo** di bovini, caprini, equini.
Nelle Vaude la pratica dello sfalcio è stata mantenuta fino agli anni 60.

Forte regressione negli ultimi 25 anni a causa **della cessazione delle pratiche culturali** e successiva **espansione dei boschi pionieri a querceti** ma anche al clima subcontinentale e alla località vicino al limite meridionale di Calluna

Se troppo frequenti gli incendi posso causare **l'espansione dei felceti** a *Pteridium aquilinum*

L'espansione delle boscaglie a pioppo tremolo avviene rapidamente in 4-8 anni, a differenza del nord Europa (anche 35 anni)

Le boscaglie d'invasione sono favorite dagli incendi: il pioppo tremolo risponde con l'espansione per via clonale tramite polloni radicali ma anche da una maggiore irraggiamento solare rispetto al nord-Europa e ad una stagione vegetativa più lunga. Sono invece rallentate dalla Calluna tramite allopatia



Boschi e arbusti di Betulla e Pioppo tremolo: meno interessanti dal punto di vista floristico e delle faune legate agli habitat aperti. Arricchiscono il suolo di sostanze nutritive spostando il pH verso valori di neutralità

Tra i taxa segnalati da Ferrari (1913), oltre un terzo non sono più stati ritrovati. Si tratta per lo più di specie legate ad ambienti aperti e umidi (*Isoetes malinverniana*, *Sparganium emersum*, *Ludwigia palustris*, *Juncus bulbosus* ed altre)

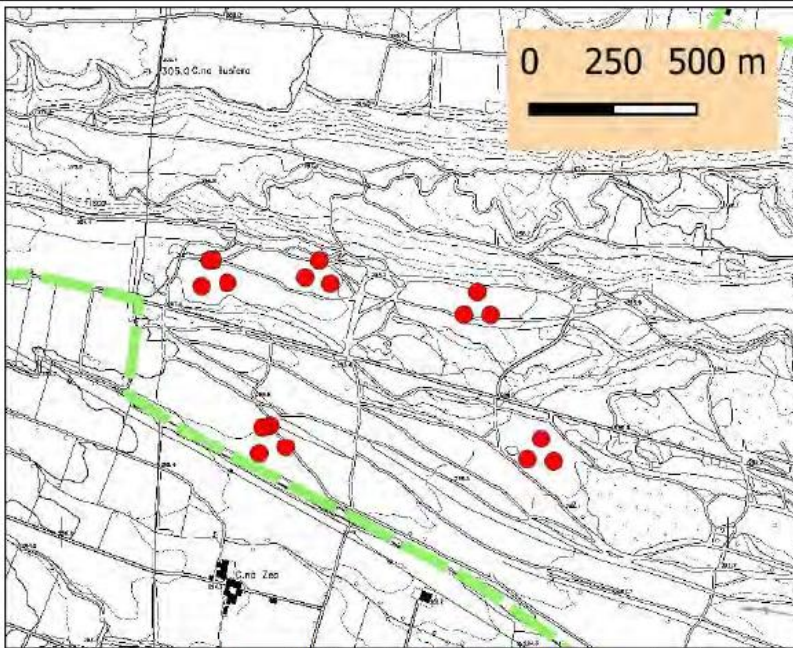
Boscaglie d'invasione

Criticità per la presenza di due specie di briofite rare: *Riccia glauca* e *Sphagnum subsecundum*

Disseccamento di ambienti umidi per maggior aridità negli ultimi anni e processo di interrimento naturale negli stagni situati in antichi crateri di esplosione

Riassunto delle minacce principali

- **Abbandono delle pratiche di gestione tradizionali**
- **Dinamica naturale della vegetazione (boscaglie pioniere e interrimento zone umide)**
- **Cambiamento climatico (maggiore siccità)**
- **Inquinamento atmosferico**
- **Specie invasive**
- **Cessazione usi militari**

1. Titolo dell'azione	Studio sperimentale su tecniche di contenimento della vegetazione arbustiva ed arborea pioniera (uso combinato di fuoco prescritto, sfalcio e pascolo per il contenimento della vegetazione legnosa)
2. Descrizione del contesto (barrare la voce che interessa)	<input type="checkbox"/> Generale <input checked="" type="checkbox"/> Localizzata
3. Tipologia azione (barrare la voce che interessa)	<input type="checkbox"/> Intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> Incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> Programma didattico (PD)
4. Eventuale stralcio cartografico (solo per le azioni localizzate)	 <p>Aree sperimentali (tutte in Comune di Lombardore)</p>

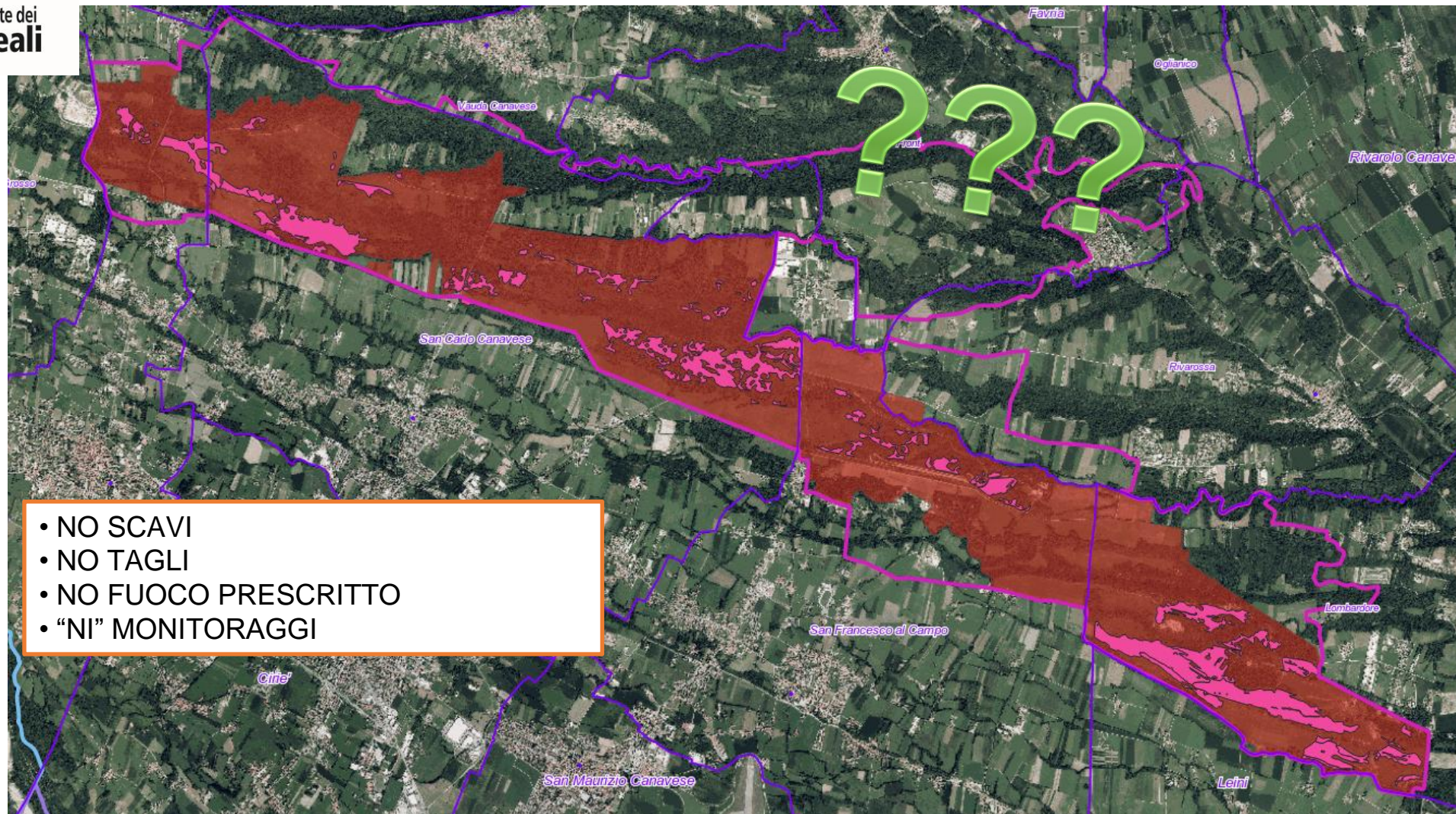
Schede d'azione PdG Vauda (2019)

adottato, in attesa di approvazione Regionale

Schede d'azione PdG Vauda (2019)

adottato, in attesa di
approvazione Regionale

1. Titolo dell'azione	Test sperimentali sull'uso di veicoli cingolati per la creazioni di microhabitat floristici (<i>Rhynchospora fusca</i> , <i>Hypericum humifusum</i> ecc)
2. Descrizione del contesto (barrare la voce che interessa)	<input checked="" type="checkbox"/> Generale <input type="checkbox"/> Localizzata
3. Tipologia azione (barrare la voce che interessa)	<input checked="" type="checkbox"/> Intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> Incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> Programma didattico (PD)
4. Eventuale stralcio cartografico (solo per le azioni localizzate)	
5. Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'Azione nel PdG	<p>Una peculiarità del SIC è la presenza di varie specie di flora rara adattate a fanghi stagionali ed a siti ove il suolo sia occasionalmente disturbato. Tipicamente questa flora (associata all'Habitat comunitario 3130) si installava nelle tracce lasciate dal passaggio di mezzi militari pesanti. Con l'abbandono degli usi militari, molti siti di presenza di queste specie sono in netta regressione.</p> <p>È necessario sperimentare tecniche alternative per la creazione degli habitat temporanei necessari a questa flora minacciata</p>
6. Indicatori di stato	Ricostituzione di popolazioni delle specie target (<i>Rhynchospora fusca</i> , <i>Juncus tenageja</i> ed <i>Eleocharis carniolica</i>) nei siti oggetto di azione



- NO SCAVI
- NO TAGLI
- NO FUOCO PRESCRITTO
- “NI” MONITORAGGI

 = 4030

 = Demanio militare



GRAZIE



**ENTE DI GESTIONE DELLE AREE
PROTETTE DEI PARCHI REALI**

Sede Legale: Viale Carlo Emanuele II, 256 -
10078 Venaria Reale (TO) - Tel. 011 4993328

www.parchireali.it

e-mail: protocollo@parchireali.to.it

pec: parchireali@legalmail.it